



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerenti le modalità di monitoraggio, e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTI** i provvedimenti direttoriali del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5481 del 20.03.2008 e prot. n. 3075 del 14.07.2008 che recepiscono le prescrizioni contenute nel provvedimento DSA-2008-0000644 del 10.01.2008 relativo alla ripresa della produzione, ovvero al superamento delle limitazioni alla produzione disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico in attesa di accertamenti sul tema della subsidenza, per i giacimenti *"Annalisa"*, *"Barbara NW"*, *"Calipso"*, *"Calpurnia"*, *"Clara Est"*, *"Clara Nord"*, *"Porto Corsini Mare"*, *"Naide"*, *"Regina"*, *"Anemone fase II"*; nonché le prescrizioni sulla subsidenza dei decreti VIA *"Bonaccia/Bonaccia Est"* (DSA-DEC-2009-0000582 del 15.06.2009), *"Tea Lavanda Amica"* (DSA-DEC-2004-00149 del 02.03.2004), *"Annamaria"* (GAB-DEC-2009-000093 del 31.07.2009) e *"Guendalina"* (DSA-DEC-2009-000269 del 15.04.2009);

**CONSIDERATO** che per tutti i giacimenti per i quali è stata proposta la ripresa delle attività di coltivazione, per come previsto dalle prescrizioni del *"Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza"*, sulla base del quale è stato predisposto il provvedimento DSA-2008-0000644 del 10.01.2008, il Proponente ha fornito al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cadenza annuale, rapporti di giacimento annuali relativi al 2011 e 2012 per ciascun giacimento;

**VISTO** il provvedimento DVA-2014-0018475 del 12.06.2014 con cui si comunica ad ENI S.p.A. che *“al fine di ottemperare alle prescrizioni sulla subsidenza impartite dal summenzionato Gruppo di lavoro, è necessario che codesta Società fornisca tempestivamente i dati certificati da parte dell'Ente certificatore, per tutte le annualità fino ad oggi monitorate (anni: 2010, 2011, 2012), nonché i dati rilevati successivamente al 2012, anch'essi validati dall'Ente certificatore, insieme a qualsiasi altro elemento utile, al fine di dimostrare che il fenomeno subsidenziale non ha alcun impatto significativo”*;

#### **VISTA**

- la nota prot. 1028/DICS del 12/11/2014 con cui la Società ENI S.p.A. ha trasmesso il rapporto di certificazione relativo ai dati di tutta la serie storica fino al 2012 (che include quindi i dati relativi a 2010, 2011 e 2012);
- vista la nota prot. n. 1158/DICS del 21.12.2014 con cui la Società ENI S.p.A. ha trasmesso le relazioni di campo, aggiornate a dicembre 2013, relative ai giacimenti di idrocarburi *“Anemome II fase”*, *“Annalisa”*, *“Barbara NW”*, *“Calipso”*, *“Calpurnia”*, *“Clara Est”*, *“Clara nord”*, *“Naomi-Pandora”*, *“Porto Corsini Mare”*, *“Naide”* e *“Regina”*, nonché le relazioni di campo in ottemperanza ai DEC/VIA *“Annamaria”* (GAB-DEC-2009-000093 del 31.07.2009), *“Tea Lavanda Arnica”* (DEC-DSA-2004-00149 del 02.03.2004), *“Bonaccia”* (DEC-DSA-2009-0000582 del 15.06.2009), e *“Guendalina”* (DSA-DEC-000269 del 15.04.2009) ed infine gli aggiornamenti dei modelli elastoplastici di subsidenza ed i dati certificati di monitoraggio aggiornati al 31.12.2013 EPSU, CGPS, LIVELLAZIONI, MARKERS, SAR;
- la nota prot. n. 144/DICS del 23.02.2015 con cui la Società ENI S.p.A., con riferimento alla prescrizione C5) del DEC VIA prot. DEC-000269 del 15.04.2009 (Guendalina) relativa alla stima e monitoraggio dei fenomeni geodinamici, ha rappresentato che nel corso del 2013, a seguito di un progressivo peggioramento dei parametri erogativi, si è chiusa spontaneamente alla produzione la string corta del pozzo Guendalina 2dir che a tale data i numerosi tentativi operati per il ripristino dell'accessibilità al pozzo Guendalina 2 dir, sono risultati infruttuosi. Nella stessa nota l'ENI S.p.A. comunica che, al fine di ripristinare il monitoraggio della subsidenza in situ, è stata programmata l'installazione ex novo dei markers sul pozzo Guendalina 2 dirA, nell'ambito della medesima sequenza mineralizzata precedentemente monitorata, da realizzarsi nel corso della campagna di ottimizzazione della produzione per l'anno 2015;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1816 del 19.06.2015, assunto al protocollo DVA-2015-0016510 del 23.06.2015, costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che in tale parere la Commissione ha:

**Considerato che:** per gli anni 2010, 2011 e 2012:

- l'analisi e l'interpretazione degli andamenti nel tempo delle misure altimetriche CGPS, da utilizzarsi per una verifica/taratura dei modelli previsionali di subsidenza, non può essere considerata sufficientemente attendibile per dataset relativi a periodi di osservazione inferiori ai 36 mesi, come indicato dall'Ente che certifica tali dati con cadenza biennale (Università degli studi di Bologna, facoltà di Fisica)
- le attività di monitoraggio consentono al momento di confermare, ad eccezione delle stazioni di "Annamaria A", "Annamaria B" e "Guendalina", un'evoluzione del fenomeno subsidenziale sostanzialmente conforme al modello geomeccanico, in quanto i dati del monitoraggio sono riferiti ad un periodo di osservazione non inferiore ai 36 mesi;
- per le stazioni della rete ENI di "Annamaria A", "Annamaria B" e "Guendalina" le attività di monitoraggio svolte consentono al momento di confermare soltanto in prima approssimazione, un trend di subsidenza conforme al modello geomeccanico, in quanto i dati del monitoraggio sono riferiti ad un periodo di osservazione inferiore ai 36 mesi;

**Valutato:**

- che il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte dal proponente, aggiornato al 31.12.2012, conferma come eventuali fenomeni di subsidenza, connessi alla produzione di gas nei campi sopra citati, non abbiano, allo stato, impatti significativi sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- comunque opportuno basarsi su una serie storica di dati più ampia, utilizzando anche i dati rilevati successivamente al 2012 in modo da consolidare i dati acquisiti e consentire di effettuare valutazioni ancora più attendibili;
- che sulla base dei dati ad oggi monitorati, si ritiene verificata l'ottemperanza alle prescrizioni impartite dal "gruppo di lavoro sullo studio dei sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza" per tutti i giacimenti di cui al presente parere tranne che per "Annamaria A", "Annamaria B", "Bonaccia", "Tea Lavanda Arnica" e "Guendalina" per i quali, disponendo di dati di monitoraggio relativi ad un periodo di osservazione inferiore ai 36 mesi, è possibile al momento confermare soltanto in prima approssimazione un trend di subsidenza conforme al modello geomeccanico;

## **SI DETERMINA**

**l'ottemperanza alle prescrizioni impartite dal "Gruppo di Lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza" limitatamente ai seguenti giacimenti: "Regina", "Anemone fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara est", "Clara nord", "Porto Corsini mare", "Naide", "Naomi Pandora".**

C

*Per quanto riguarda il prosieguo del monitoraggio del fenomeno della subsidenza si richiama quanto riportato nel parere VIA n. 1816 del 19.06.2015:*

- per il giacimento “*Guendalina*” dovrà ripristinare il monitoraggio della subsidenza in situ nel più breve tempo possibile per consentire all’autorità competente di valutare l’evoluzione del fenomeno subsidenziale ed eventualmente pianificare ed attuare opportuni programmi di prevenzione e mitigazione;
- dovrà fornire tempestivamente i dati CGPS validati dall’Ente certificatore anche per le stazioni “*Annamaria A*”, “*Annamaria B*”, “*Bonaccia*”, “*Tea Lavanda Arnica*” e “*Guendalina*”;
- dovrà fornire tempestivamente le risultanze delle ulteriori attività di monitoraggio, utilizzando dati validati e certificati dall’Ente certificatore, per confermare, sulla base di periodi di osservazione più ampi, quanto fino ad oggi accertato. Dovrà fornire inoltre qualsiasi altro elemento utile al fine di avere conferma che il fenomeno subsidenziale non ha alcun impatto significativo e per potere eventualmente pianificare ed attuare opportuni programmi di prevenzione e mitigazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Renato Grimaldi





# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e  
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

Parere n. 1816 del 19/06/2015

	<p><b>Parere tecnico ex art. 9 comma 5 D.M. 150/07</b></p> <p><i>Verifica di ottemperanza per i giacimenti di idrocarburi denominati "Regina", "Anemone Fase II", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naide", nonché alle prescrizioni sulla subsidenza decreti VIA "Bonaccia/Bonaccia Est" (DEC-DSA-2009-0000582 del 15.06.2009), "Tea Lavanda Arnica" (DEC-DSA-2004-00149 del 02.03.2004), "Annamaria" (GAB-DEC-2009-000093 del 31.07.2009) e Guendalina (DSA-DEC-000269 del 15.04.2009).</i></p> <p><b>Prescrizioni gruppo di lavoro sistema monitoraggio subsidenza</b></p> <p><b>ID_VIP-2173-2195-2197-2200</b></p>
Richiedente:	<b>ENI S.p.A.</b>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota prot. 0039117 del 26/11/2014, acquisita dalla Commissione Tecnica per le Valutazioni Impatto Ambientale (CTVA) con prot. 0004133 del 01/12/2014, in cui la DVA, richiamando

il provvedimento DVA-2014-0018475 del 12.06.2014 con il quale veniva comunicato ad ENI S.p.A. che non potevano considerarsi ottemperate le prescrizioni impartite dal *"Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza"* istituito presso il M.A.T.T.M., trasmette il rapporto di certificazione relativo ai dati di tutta la serie storica fino al 2012 (che include quindi i dati relativi a 2010, 2011 e 2012);

**VISTA** la successiva nota della DVA, prot. 0000894 del 13/01/2015, acquisita dalla CTVIA con prot. 0000062 del 14/01/2015, con la quale vengono trasmessi le relazioni di campo aggiornate a dicembre 2013, relative ai giacimenti di idrocarburi *"Anemome II fase"*, *"Annalisa"*, *"Barbara NW"*, *"Calipso"*, *"Calpurnia"*, *"Clara Est"*, *"Clara nord"*, *"Naomi-Pandora"*, *"Porto Corsini Mare"*, *"Naide"* e *"Regina"*, nonché le relazioni di campo in ottemperanza ai DEC/VIA *"Annamaria"* (GAB-DEC-2009-000093 del 31.07.2009), *"Tea Lavanda Arnica"* (DEC-DSA-2004-00149 del 02.03.2004), *"Bonaccia"* (DEC-DSA-2009-0000582 del 15.06.2009), e *"Guendalina"* (DSA-DEC-000269 del 15.04.2009) ed infine gli aggiornamenti dei modelli elastoplastici di subsidenza ed i dati certificati di monitoraggio aggiornati al 31.12.2013 EPSU, CGPS, LIVELLAZIONI, MARKERS, SAR;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248"* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile"* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**CONSIDERATO** che per tutti i giacimenti per i quali è stata proposta la ripresa delle attività di coltivazione, per come previsto dalle prescrizioni del *"Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza"* il Proponente ha fornito al MATTM, con cadenza annuale, rapporti di giacimento annuali relativi al 2011 e 2012 per ciascun giacimento contenenti i seguenti dati:

- misure derivanti dal sistema CGPS installato sulla piattaforma opportunamente disaggregate con l'indicazione di eventuali variazioni di velocità del rateo di subsidenza totale;
- profili di produzione di gas e acqua misurati in pozzo;
- confronti tra i dati strumentali di cui al punto precedente con le previsioni calcolate rispettivamente con i modelli dinamici e con lo studio di giacimento (ultimi aggiornamenti disponibili)

**CONSIDERATO** che l'analisi e l'interpretazione degli andamenti nel tempo delle misure altimetriche CGPS, da utilizzarsi per una verifica/taratura dei modelli previsionali di subsidenza, non può essere considerata sufficientemente attendibile per dataset relativi a periodi di osservazione inferiori ai 36 mesi, come indicato dall'Ente che certifica tali dati con cadenza biennale (Università degli studi di Bologna, facoltà di Fisica) che infatti verifica e valida i dati registrati al fine di poter disporre di un numero sufficiente di osservazioni per il corretto inquadramento delle componenti periodiche, della loro incidenza sulle misure e per poter filtrare il "rumore" che, per piccole velocità di subsidenza, è dello stesso ordine di grandezza del valore del fenomeno fisico misurato;

**CONSIDERATO** che serie storiche di durata inferiore ai 36 mesi possono, quindi, essere utilizzate solo per confrontare il trend degli andamenti temporali delle misure altimetriche con quello dei valori calcolati da modello previsionale, qualora si abbia una subsidenza caratterizzata da valori sufficientemente elevati e, in questi casi, sarà possibile monitorare solo eventuali anomalie di trend ma non procedere a un confronto diretto dei valori attesi da modello vs. i valori misurati;

**CONSIDERATO** che il proponente ha dato regolarmente evidenza dell'evoluzione del fenomeno subsidenziale sintetizzando i dati nelle relazioni annuali di campo (aggiornamento al 31/12/2012);

**CONSIDERATO** che il proponente, con nota prot. 1028/DICS del 12.11.2014, acquisita al prot. DVA-2014-0038610 del 21.11.2014, ha trasmesso il rapporto di certificazione relativo ai dati di tutta la serie storica fino al 2012 (che include quindi i dati relativi al 2010 e 2011) ed in particolare i seguenti allegati:

- "Certificazione dei dati CGPS, rilevati dalle stazioni di monitoraggio, delle variazioni piano-altimetriche della rete Eni e ENI/STOGIT"- 3° rapporto marzo 2014;
- "Certificazione dei dati CGPS, rilevati dalle stazioni di monitoraggio, delle variazioni piano-altimetriche della rete Eni e ENI/STOGIT"- 4° rapporto agosto 2014;

**CONSIDERATO** che il proponente, con riferimento ai dati acquisiti successivamente al 2012, ha continuato a dare evidenza dell'evoluzione del fenomeno subsidenziale provvedendo a trasmettere la seguente documentazione:

- relazioni di campo 2014 (agg. dic. 2013), aggiornate a dicembre 2013, relative ai giacimenti di idrocarburi "Anemone II fase", "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara nord", "Naomi Pandora", "Porto Corsini Mare", "Naide" e "Regina";
- relazioni di campo 2014 (agg. dic. 2013) in ottemperanza ai DEC/VIA "Annamaria", "Tea Lavanda Arnica", "Bonaccia" e "Guendalina";
- aggiornamenti dei modelli elastoplastici di subsidenza;
- dati di monitoraggio al 31 dic. 2013: dati EPSU; CGPS; LIVELLAZIONI; MARKERS; SAR

**CONSIDERATO** che i rapporti di giacimento annuali trasmessi da ENI per gli anni 2010-2011 e 2012 consentono di escludere che eventuali fenomeni di subsidenza connessi alla produzione di gas dai seguenti campi di produzione: *Regina, Anemone II Fase, Clara Complex e Calipso, Naide, Barbara Nw, Annalisa, Calpurnia, Naomi-Pandora, porto Corsini Mare (PCMS1-PCMS2), Bonaccia, Tea Lavanda Arnica, Annamaria, Guendalina*, abbiano alcun impatto sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;

**CONSIDERATO** che per gli anni 2010, 2011 e 2012:

- le attività di monitoraggio svolte e di cui il proponente ha dato evidenza al M.A.T.T.M. consentono al momento di confermare, *ad eccezione delle stazioni di Annamaria A, Annamaria B e Guendalina*, un'evoluzione del fenomeno subsidenziale sostanzialmente conforme al modello geomeccanico, in quanto i dati del monitoraggio sono riferiti ad un periodo di osservazione non inferiore ai 36 mesi;
- per le stazioni della rete ENI di Annamaria A, Annamaria B e Guendalina le attività di monitoraggio svolte e di cui il proponente ha dato evidenza al M.A.T.T.M. consentono al momento di confermare soltanto in prima approssimazione, un trend di subsidenza conforme al modello geomeccanico, in quanto i dati del monitoraggio sono riferiti ad un periodo di osservazione non inferiore ai 36 mesi;
- il riepilogo annuale delle attività di monitoraggio svolte dal proponente, aggiornato al 31/12/2012, conferma come eventuali fenomeni di subsidenza, connessi alla produzione di gas nei campi sopra citati, non abbiano, allo stato, impatti significativi sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;
- i dati CGPS trasmessi sono stati validati da parte dell'Ente Certificatore (Università di Bologna) che in particolare, *nelle conclusioni del 4° Rapporto - Agosto 2014*, ha evidenziato che *"Le variazioni lineari delle quote (Tabella 2) delle stazioni con serie temporali maggiori di tre anni mostrano, in generale, che i tassi di subsidenza variano da pochi mm/anno fino ad un massimo di circa 11 cm/anno (caso della stazione Barbara H). Solo 4 stazioni sono invece caratterizzate da valori positivi del trend, il che implica un aumento della quota..... Per le seguenti stazioni della rete ENI, Annamaria A, Annamaria B, Cameretta Lavinia, Clara Ovest, Eleonora, Emma Ovest, Giovanna, Guendalina, Pennina e Squalo non è stato valutato il trend lineare poiché le serie di dati sono inferiori a tre anni"*

**VALUTATO** comunque opportuno basarsi su una serie storica di dati più ampia, utilizzando anche i dati rilevati successivamente al 2012 che consentiranno di consolidare i dati acquisiti per potere effettuare valutazioni ancora più attendibili;

**VALUTATO** che la documentazione relativa alle attività di monitoraggio trasmessa dal proponente conferma che il fenomeno subsidenziale non comporta allo stato impatti significativi sull'andamento altimetrico del tratto di litorale monitorato;

**CONSIDERATO** che, con riferimento ai dati acquisiti successivamente al 2012:

- il proponente ha trasmesso le relazioni di campo aggiornata al dicembre 2013 e gli aggiornamenti dei modelli elastoplastici di subsidenza ed i dati certificati di monitoraggio aggiornati al 31.12.2013 EPSU, CGPS, Livellazioni, Markers, SAR;
- il proponente non ha trasmesso le certificazioni dei dati CGPS acquisiti nel corso del 2013



**CONSIDERATO** che il proponente, nella relazione di campo aggiornata al dicembre 2013, relativa al giacimento "Guendalina", ha anticipato che, a seguito di un progressivo peggioramento dei parametri erogativi (portate e pressioni di testa) del pozzo Guendalina 2dir, anche l'accessibilità della string lunga (adibita al solo monitoraggio della compattazione) era stata compromessa e che quindi non era stato possibile acquisire i dati di compattazione dai markers dal pozzo;

**CONSIDERATO** che il proponente successivamente, con nota prot. 144/DICS del 23.02.2015, acquisita con prot. DVA-2015-0005962 del 04/03/2015, con riferimento alla prescrizione C5 del DEC VIA prot. DEC-000269 del 15.04.2009 (Guendalina) relativa alla stima e monitoraggio dei fenomeni geodinamici, ha rappresentato:

- *che a tutt'oggi i numerosi tentativi operati per il ripristino dell'accessibilità al pozzo Guendalina 2 dir, sono risultati infruttuosi;*
- *che, al fine di ripristinare il monitoraggio della subsidenza in situ, è stata programmata l'installazione ex novo dei markers sul pozzo Guendalina 2 dirA, nell'ambito della medesima sequenza mineralizzata precedentemente monitorata, da realizzarsi nel corso della campagna di ottimizzazione della produzione per l'anno 2015;*
- *di impegnarsi comunque a comunicare tempestivamente la data di ripresa delle misurazioni dei markers, prevista comunque entro la fine del 2015, continuando comunque ad eseguire tutti gli altri monitoraggi in essere ed a trasmetterli al M.A.T.T.M. ed al M.I.S.E.*

**VALUTATO:**

- *che sulla base dei dati ad oggi monitorati, si ritiene verificata l'ottemperanza alle prescrizioni impartite dal "gruppo di lavoro sullo studio dei sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza" per tutti i giacimenti di cui al presente parere tranne che per "Annamaria A", "Annamaria B", "Bonaccia", "Tea Lavanda Arnica" e "Guendalina" per i quali, disponendo di dati di monitoraggio relativi ad un periodo di osservazione inferiore ai 36 mesi, è possibile al momento confermare soltanto in prima approssimazione un trend di subsidenza conforme al modello geomeccanico;*
- *quindi necessario che il proponente fornisca tempestivamente i dati CGPS validati dall'Ente certificatore anche per le stazioni "Annamaria A", "Annamaria B", "Bonaccia", "Tea Lavanda Arnica" e "Guendalina";*
- *che in particolare, per il giacimento "Guendalina", è necessario che il proponente ripristini il monitoraggio della subsidenza in situ nel più breve tempo possibile per consentire all'autorità competente di valutare l'evoluzione del fenomeno subsidenziale;*
- *che dovendo basarsi su una serie storica di dati più ampia, utilizzando i dati rilevati successivamente al 2012, al fine di consolidare i dati acquisiti, è altresì necessario che il proponente fornisca tempestivamente le risultanze delle ulteriori attività di monitoraggio, utilizzando dati validati e certificati dall'Ente certificatore per confermare quanto fino ad oggi accertato e comunicato al M.A.T.T.M. sulla base di periodi di osservazione più ampi, nonché qualsiasi altro elemento utile al fine di dimostrare che il fenomeno subsidenziale non abbia alcun impatto significativo e di potere eventualmente pianificare ed attuare opportuni programmi di prevenzione e mitigazione*

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO  
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS**

**sulla base della documentazione inviata e delle valutazioni condotte**

**RITIENE**

che sulla base dei dati ad oggi monitorati possa ritenersi verificata l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dal *"Gruppo di Lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza"* limitatamente ai seguenti giacimenti: *"Regina"*, *"Anemone fase II"*, *"Annalisa"*, *"Barbara NW"*, *"Calipso"*, *"Calpurnia"*, *"Clara est"*, *"Clara nord"*, *"Porto Corsini mare"*, *"Naide"*, *"Naomi Pandora"*.

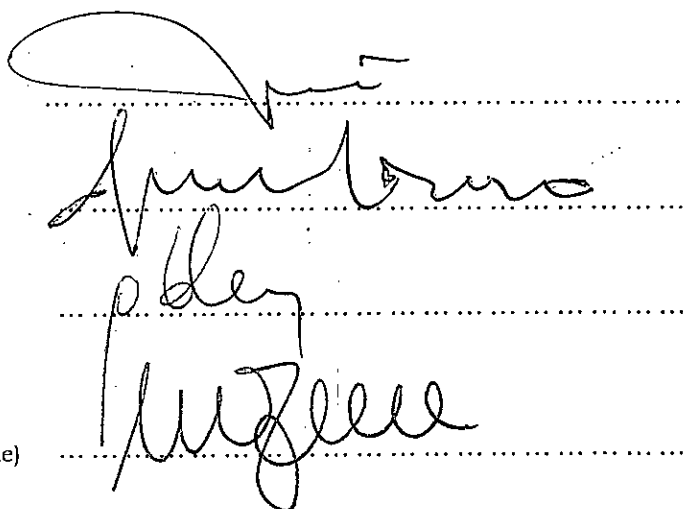
Per il giacimento *"Guendalina"* si raccomanda al proponente di ripristinare il monitoraggio della subsidenza in situ nel più breve tempo possibile per consentire all'autorità competente di valutare l'evoluzione del fenomeno subsidenziale ed eventualmente pianificare ed attuare opportuni programmi di prevenzione e mitigazione.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

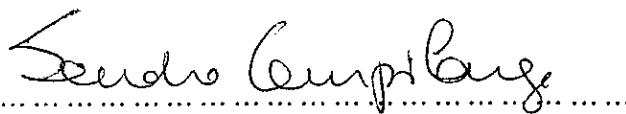
Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

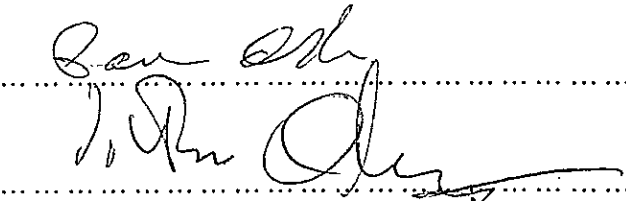
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)



Prof. Saverio Altieri

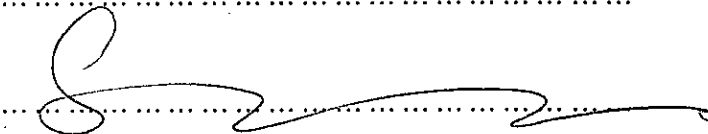


Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

  
ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi



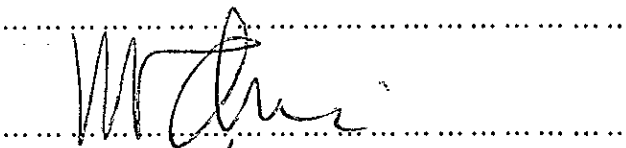
Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

  
ASSENTE

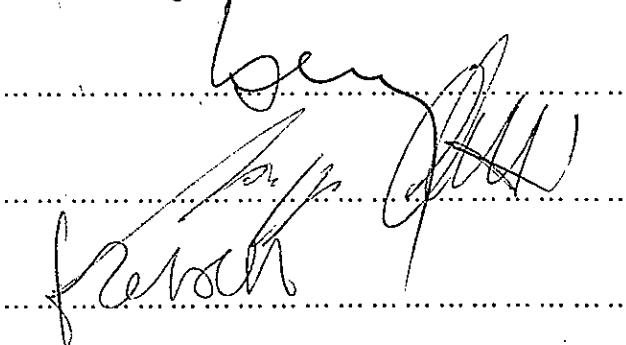
Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

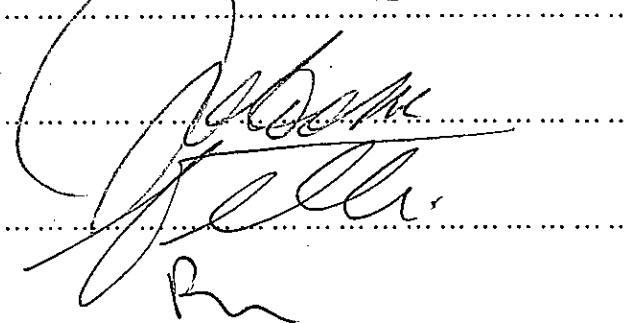


Arch. Laura Cobello

  
ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

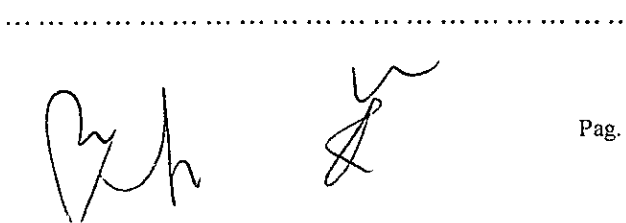


Dott. Federico Crescenzi

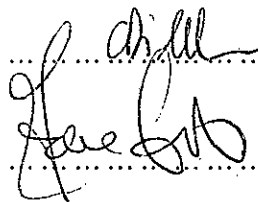
Prof.ssa Barbara Santa De Donno

  
ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi



Ing. Chiara Di Mambro

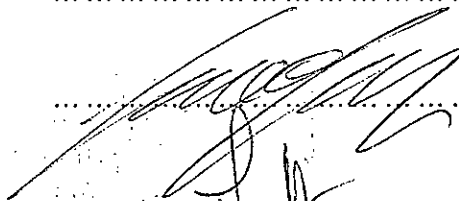


Ing. Francesco Di Mino

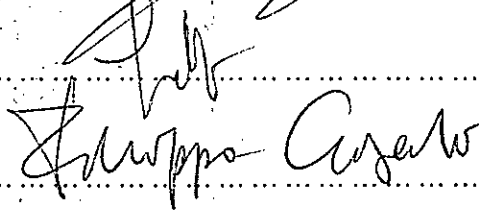
ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

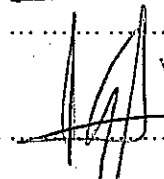


Arch. Antonio Gatto



Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

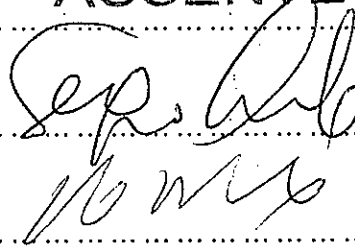
Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani